



ATTUALITÀ



È la Festa della Repubblica

Elisa ANZALDO
Giornalista RAI

La Festa della Repubblica ha lo sguardo del Capo dello Stato che abbraccia l'Italia intera, il suono dei rotori di 22 elicotteri che sorvolano i Fori Imperiali, lo scalpito dei Reparti a Cavallo e il ritmo delle bande militari.

“Insieme a difesa della Pace”



La Festa della Repubblica pulsa come il cuore del Sergente Fabio Filippini quando plana con un gigantesco Tricolore di 400 metri quadri atterrando davanti al Presidente della Repubblica Mattarella.

Ecco il 2 giugno 2022, dopo due anni di distanza gli uni dagli altri, senza folle, senza sfilate, senza applausi, senza nulla da festeggiare, con il dolore collettivo per le migliaia di morti del virus e l'ansia di un nemico infido che ha colpito i più fragili e gli anziani e si è portato via amici, parenti, vicini, colleghi di lavoro.

Due anni in cui - il 2 giugno - solo le Frecce Tricolori hanno solcato il cielo per far sentire a tutti il rombo e mostrare la lunga scia verde bianco e rosso, suono e colori familiari.

La Repubblica nasce il 2 giugno 1946 con il referendum che boccia con oltre 12 milioni 717 mila voti la monarchia di casa Savoia, cui vanno 2 milioni di preferenze in meno. Il 13 giugno il Re Umberto II lascia il paese per l'esilio in Portogallo.

La Repubblica compie 76 anni, la Rivista 74, ma quest'anno non è come sempre.

Quest'anno la Festa è tornata.

Con tutti quelli che - militari e civili - quella maledetta epidemia hanno contribuito ad arginare. Una Festa che andava oltre le uniformi, le divise, le stellette, i mezzi e le bande militari, i Reparti e le Compagnie.

Oltre l'appartenenza, dunque.

Continua a leggere...

